



C.I.di S

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI

**BEINASCO - BRUINO - ORBASSANO
PIOSSASCO - RIVALTA - VOLVERA**

Strada Volvera, 63 - 10043 -ORBASSANO
TEL. 011/ 901.77.89 / 903.42.08 - FAX 011- 901.91.67
E. mail ccidis@tin.it Sito www.cidis.org
Codice Fiscale N. 95551120017 - P. IVA 07477300011

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA GESTIONE DEL

SERVIZIO SPAZIO NEUTRO

PERIODO ANNI DUE

INDICE

CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI.....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - AMMONTARE DELL' APPALTO	3
ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO.....	4
ART. 6- CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	4
ART. 7- REVISIONE PREZZI	6
ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO:	6
ART. 9 - SUBAPPALTO - CESSIONE	6
ART. 10- PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	7
ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI.....	8
ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO	8
ART. 14 - ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIA	9
ART. 15 - SICUREZZA	10
ART. 16 - SCIOPERO	10
ART. 17- ASSICURAZIONE - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	10
ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI	12
ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI	12
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 21 - CONTROVERSIE.....	13
CAPO II - DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 22 - IL SERVIZIO.....	14
A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI	14
B) FINALITÀ E OBIETTIVI	15
C) DESTINATARI	15
D) METODOLOGIA DI LAVORO	16
ART. 23 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	16
ART. 24 - PERSONALE DEI SERVIZI	21
ART. 25 - ONERI DEI SERVIZI IN APPALTO.....	23
ART. 26 - RAPPORTI CONSORZIO E COOPERATIVA	24
ART. 27 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	25
ALLEGATO N. 1 - OFFERTA ECONOMICA	26
ALLEGATO N. 2 - INDICAZIONI E SCHEMA DI PROGETTAZIONE	28
ALLEGATO N. 3 - RILEVAZIONE MENSILE	30

CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato disciplina la gestione del SERVIZIO "SPAZIO NEUTRO", inteso come servizio mirato al mantenimento dei legami generazionali e al sostegno alla genitorialità, secondo la declinazione sotto specificata:
 - interventi mirati a garantire il diritto di visita e di relazione in situazioni di conflitto familiare e/o di maltrattamento e/o di sospetto abuso;
 - azioni di front office per la gestione tecnica dei contatti con l'utenza;
 - azioni di back office per la gestione tecnico-professionale degli interventi.
2. Il Consorzio Intercomunale di Servizi, d'ora in avanti definito semplicemente "Consorzio", è costituito dai seguenti Comuni della Provincia di Torino: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera.

L'attività del servizio è più ampiamente descritta nel CAPO II – Disciplina dei servizi e compiti dell'appaltatore.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata del servizio oggetto del presente appalto è fissata in anni due presumibilmente dal 15 ottobre 2008 al 15 ottobre 2010, e, comunque, sino alla concorrenza dell'importo contrattuale. Allo scadere del secondo anno il Consorzio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera B) del D.Lgs. n. 163/2006, di riaffidare per ulteriori anni uno il contratto alle stesse condizioni.
2. Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del DLG. 163/2006, in pendenza della stipulazione del contratto.
3. E' facoltà del Consorzio, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto, richiedere la proroga per un massimo di mesi sei, periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto **IVA esclusa** (se dovuta secondo la normativa vigente) del servizio oggetto dell'appalto, ammonta ad **€ 197.805,772** (comprensivo dell'eventuale riaffidamento di anni uno, così come previsto all'art. 2 comma 1), di cui € 1.978,058 (oltre IVA) per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È previsto per l'intero periodo contrattuale, comprensivo dell'eventuale riaffidamento di anni uno, **un fondo cassa**, per la realizzazione del Servizio "SPAZIO NEUTRO", per un totale di **€3.300,00** (oltre IVA), non soggetto a ribasso d'asta.

La base d'asta è così costituita:

- gestione di **n. 2.340 moduli di intervento**, come descritti all'art. 23, comma c e seguenti, calcolati per ogni singolo modulo per un importo a base d'asta di **€70,00** (oltre IVA),
- **coordinamento** del Servizio per n. 441 ore, per un per un importo a base d'asta di **€9.264,969** (oltre IVA),
- **riunioni di équipe** per n. 450 ore, calcolate in: n. 2 ore ogni 15 giorni, per n. 3 operatori, per un per un importo a base d'asta di **€10.244,25** (oltre IVA),
- **spese di gestione** pari al 6% dei costi summenzionati, per un importo a base d'asta di **€11.196,553** (oltre IVA),

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato si fa riferimento a quelle previste Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.
2. L'Aggiudicataria sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.
3. Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano ed, anche, di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO

Nel corso dell'esecuzione dei Servizi il Consorzio può chiedere e l'Aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%.

ART. 6- CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) Cauzione provvisoria

Le ditte partecipanti dovranno presentare, insieme all'offerta, deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'appalto pari ad **€ 3.956,12 (euro tremilanovecentocinquantasei/12) costituito come previsto dall'art. 75 del D. lgs.**

1638/2006. La cauzione potrà costituirsi in numerario tramite versamento dell'importo presso la Tesoreria del Consorzio, Istituto Bancario San Paolo IMI agenzia di Orbassano Via Roma, 43, ovvero tramite polizza fidejussoria assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da istituto autorizzato. La durata della polizza dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 giorni a prima richiesta scritta e la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata, per la sola cauzione provvisoria, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, in quest'ultimo caso, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata copia conforme dell'apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il documento deve essere correlato dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva. Tutte le condizioni per una corretta presentazione della cauzione provvisoria sono a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione o comunque entro 30 giorni dalla gara.

b) Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è stabilita con le modalità previste all'art. 113 del D. Lgs n. 163/06, nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale e la stessa deve essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Nei casi di inadempimento, anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'Aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti del Consorzio, l'amministrazione consortile procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese, che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa aggiudicataria, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il consorzio avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione sarà restituita soltanto ad approvazione del certificato di regolare prestazione e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile, pertanto, la garanzia deve essere prestata fino ad almeno sessanta giorni dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli offerenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'offerente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

ART. 7- REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno della durata dell'appalto. Il Consorzio provvederà, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006, a partire dal 2° anno di decorrenza dei servizi oggetto dell'appalto, alla revisione dei prezzi, sulla base dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici Consortili.

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO:

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati dall'art. 34 del D. Lgs.n.163/2006 e, quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, alle condizioni previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Possono, altresì, partecipare alla gara anche i Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro, i Consorzi fra imprese artigiane ed i Consorzi stabili. Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ed a pena di esclusione, per quali consorziati essi concorrono ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.

Le singole imprese consorziate, di cui al precedente capoverso, che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio, fermo restando che la consorzziata indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla gara, almeno il 60% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa.

Per i raggruppamenti di imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 60% dei requisiti oggettivi, mentre le imprese mandanti dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi, pari alla percentuale dei servizi che ciascuna mandante s'impegna a svolgere, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 20% dell'importo dell'appalto.

Sempre per le ATI i requisiti soggettivi debbono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

Il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e, per questi ultimi, nelle percentuali sopra indicate, è richiesto a pena di esclusione dalla gara.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 D.lgs 163/2006.

ART. 9 – SUBAPPALTO – CESSIONE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/200 è vietata la cessione e, stante la peculiarità dei servizi, è altresì vietato il subappalto.

ART. 10- PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con procedura aperta, svolta secondo le modalità previste dagli artt.3,co.37, e 55 del D. Lgs. N. 163/2006, con l'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto all'art.83 del D.Lgs n. 163/2006, valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) prezzo;
- b) Componente progettuale/offerta tecnica;

Nel disciplinare di gara, allegato al bando di gara, sono specificati i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà a rate mensili posticipate, così calcolate:
 - costo del modulo d'intervento, determinato in sede contrattuale in base all'offerta presentata, per il numero moduli d'intervento effettivamente prestati nel mese,
 - costo dei monte ore di coordinamento e di riunione d'équipe, determinati in sede contrattuale in base all'offerta presentata, per il numero delle ore effettivamente realizzate,
 - spese effettuate nel mese riconducibili al fondo cassa, nei limiti di € 100,00 al mese per n. 11 mesi, relative al materiale di consumo occorrente agli utenti,
 - costi di gestione determinati in sede contrattuale in base all'offerta presentata, comprensivi di manodopera, funzionamento, materiale di consumo occorrente agli operatori, nonché delle spese generali di amministrazione.
2. Il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate, avverrà a mezzo mandato bancario entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle medesime, a termini di legge.
3. Mensilmente l'Aggiudicataria trasmetterà al Consorzio la certificazione DURC, relativa alla regolarità e correttezza contributiva. Alla certificazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono ai dipendenti impiegati nel servizio in oggetto.
4. Tali documenti devono essere inoltrati al responsabile del Procedimento, il quale controllerà la regolarità degli stessi, prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.
3. L'Aggiudicataria dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, i tabulati mensili relativi alla rilevazione delle attività (moduli d'intervento, coordinamento, riunioni d'équipe) e delle presenze degli operatori che gestiscono il Servizio di cui al presente appalto ed

alle spese di fondo cassa effettuate, redatti secondo quanto previsto all'Allegato n. 3 "Rilevazione mensile".

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI

1. Successivamente all'appalto, con l'Aggiudicataria sarà stipulato apposito contratto in forma pubblica-amministrativa.
2. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto di cui al comma 1 sono a totale carico dell'Aggiudicataria.

ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO

1. Si precisa che, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.
2. Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Aggiudicataria dovrà sottostare:
 - a) nell'esecuzione del servizio, che forma l'oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e, se esistenti, dai contratti territoriali.
 - b) Tali obblighi vincolano l'Aggiudicataria, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
 - c) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà all'Aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti;

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ART. 14 – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

- 1) Dopo l'aggiudicazione, l'Aggiudicataria, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione, sarà invitata a:
- a) produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito, nonché presentare gli originali dei documenti sostituiti con dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000; la presentazione dei documenti da parte dell'impresa vincitrice dovrà avvenire entro il termine di trenta giorni dalla richiesta;
 - b) costituire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto d'appalto, che dovrà essere prestata nei modi previsti dall'articolo 6 entro il termine di venti giorni dalla richiesta; la cauzione di cui sopra verrà svincolata al termine della fornitura e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione; nel caso in cui l'Aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto o si rifiutasse di eseguire la fornitura o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, il Consorzio potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con l'Aggiudicataria stessa, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva; resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente;
 - c) versare presso la Tesoreria del Consorzio, entro venti giorni dalla richiesta, la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore a norma dell'articolo 12;
 - d) presentare, sempre entro quindici giorni dalla richiesta, copia delle polizze assicurative di cui all'articolo 17;
 - e) presentare, entro dieci giorni dalla richiesta:
 - La programmazione delle attività e degli interventi oggetto dell'appalto, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal Consorzio, relativamente ai cittadini in carico al momento dell'aggiudicazione;
 - l'elenco nominativo delle persone impiegate nei servizi con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto e relativo curriculum;
 - la copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nel servizio, che non potranno essere diversi da quelli di cui sono stati inviati i curriculum;
 - il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal Datore di Lavoro;
 - il nominativo del Referente di Servizio, con l'indicazione della qualifica professionale, dell'esperienza lavorativa e del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il Consorzio.
- 2) Ove, nei termini fissati nel precedente comma 1, l'Aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il Consorzio potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre novanta giorni dalla data della gara.

- 3) Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato, il Consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

ART. 15 – SICUREZZA

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'Aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e, si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81/2006). Data l'esecuzione del servizio all'interno di luoghi di lavoro del Consorzio, il prestatore di servizio si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con la committenza per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. L'Aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare al Consorzio il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 81 del 09/04/08

ART. 16 – SCIOPERO

In caso di proclamazione di sciopero, l'impresa aggiudicataria si impegna a darne tempestiva comunicazione al Consorzio. Inoltre, l'Aggiudicataria s'impegna a comunicare entro n. 0.30 minuti dall'inizio dell'orario lavorativo l'assenza del personale, causa sciopero.

ART. 17- ASSICURAZIONE – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

1. L'Aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Consorzio, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

E' pertanto a carico dell'Aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in appalto.

L'Aggiudicataria è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, **a pena di risoluzione dello stesso,** a dotarsi di apposita assicurazione riferita specificatamente al servizio oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che venissero arrecati dal personale della ditta nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00
 - per danni a cose € 2.500.000,00

- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

2. La ditta appaltatrice dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà, che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.

La ditta appaltatrice dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata non inferiore ad € 1.500.000,00.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

3. L'Aggiudicataria s'impegna a presentare al Consorzio copia delle polizze e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

4. Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto in questione.

Sono comunque a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze inerenti alla gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni ai beni mobili ed immobili ed alle attrezzature causate dalla gestione del servizio, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.

L'Aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.

Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

ART. 18 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

1. L'Aggiudicataria contraente non può opporre, ex articolo 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.
2. Tutte le riserve, che l'Aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Consorzio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.
3. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.
4. Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato.
2. Qualora, in seguito ai controlli effettuati, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, saranno applicate all'Aggiudicataria le seguenti sanzioni:
 - a. mancata effettuazione del Servizio Spazio Neutro da parte di un operatore per quattro giorni senza sostituzione: verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giornata in cui non è stata effettuata la sostituzione, a meno che la non effettuazione sia determinata da cause accertabili di forza maggiore;
 - b. mancato rispetto degli orari stabiliti nei progetti individuali, con ritardo in entrata o anticipo in uscita superiori ai 30 minuti, senza comunicazione preventiva al Consorzio e all'utente, verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni singolo evento;
 - c. erogazione di servizio con personale non idoneo: verrà applicata una penale di € 150,00 per ogni giorno;
 - d. comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza (per esempio, divulgazione di notizie legate al segreto professionale) : € 300,00 per ogni singolo evento. Il perdurare di tale comportamento o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, comporterà l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria, di sostituire il personale interessato. La mancata sostituzione del personale in questione, entro 5 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione di diritto del contratto. In questo caso il Consorzio si rivarrà sulla cauzione;
 - e. altre inadempienze, in contrasto con i progetti individuali o con i contratti di Spazio Neutro, oppure, incuria dei locali e delle attrezzature, che possono compromettere gravemente il servizio: sarà applicata una penale di € 500,00.
2. Il Consorzio provvederà alla contestazione delle inadempienze riscontrate, formalmente, con lettera raccomandata A.R., assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento

motivato del Direttore, in cui si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dalla controparte e delle ragioni per cui il Consorzio ritiene di disattendere.

3. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste risultassero insufficienti, sulla cauzione definitiva. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ricostituita nel suo originario ammontare.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, segnalati dal Responsabile del Procedimento, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'Aggiudicataria.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'Aggiudicataria;
- c) mancata osservanza delle norme sul subappalto ed impiego del personale non dipendente o non socio dell'Aggiudicataria;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei Contratti collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio.

ART. 21 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicataria, si applicherà l'art. 240 del D. Lgs. 163/2006. In caso di mancato accordo bonario, le controversie verranno concluse in sede civile presso il competente Foro di Pinerolo. È escluso il ricorso arbitrato.

CAPO II - DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE

ART. 22 – IL SERVIZIO

1. I concorrenti dovranno presentare un progetto relativo al Servizio in appalto denominato "Spazio Neutro". Il progetto, partendo dalle linee dell'Ente e dalle indicazioni generali contenute nel presente Capitolato, dev'essere redatto in un numero massimo di 10 cartelle, secondo le specifiche di cui all'Allegato n. 2: "Indicazioni e schema di progettazione", parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Il Servizio si fonda sulla constatazione che, sempre più, l'Autorità Giudiziaria nelle sue varie articolazioni (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario e Ufficio Unico Adozioni) chiede ai Servizi Territoriali di organizzare, attivare e gestire osservazioni, valutazioni e incontri in ambito protetto, tra genitore/i non affidatario/i e figli, alla presenza di un operatore.

A) Riferimenti legislativi

I principali riferimenti normativi e la cornice giuridica generale risultano essere i seguenti:

- legge 28 marzo 2001, n. 149: "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" e legge n. 184/1983: "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento", articoli n. 1 e seguenti. Tali dettami normativi sanciscono il diritto del minore ad essere allevato ed accudito nell'ambito della propria famiglia e l'opportunità che siano mantenuti rapporti con la stessa famiglia d'origine, qualora il minore debba essere collocato in altra famiglia o struttura socio-educativa. Assegnano, inoltre, al servizio sociale, nell'ambito delle proprie competenze e su disposizione del giudice, ovvero secondo le necessità del caso, il compito di agevolare i rapporti con la famiglia di provenienza ed il rientro nella stessa del minore, secondo le modalità più idonee, avvalendosi anche delle competenze professionali di altre strutture e servizi;
- legge 28 agosto 1997, n. 285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e legge 27 maggio 1991, n. 176: "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989", con particolare riferimento alla promozione dei diritti, della qualità della vita e dello sviluppo psico-fisico dei minori, alla realizzazione individuale ed alla socializzazione dei bambini e degli adolescenti, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente, ovvero la famiglia naturale, adottiva, affidataria;
- legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1: "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

B) Finalità e obiettivi

Il Servizio assume la finalità di offrire uno spazio tutelato e idoneo a osservare, valutare, stabilire o ristabilire e mediare la relazione minori-genitori, o altri adulti di riferimento, nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria o i Servizi Sociali valutino opportuno garantire sia la protezione del minore, sia il diritto del/i genitore/i, o altri adulti di riferimento, a mantenere, o ristabilire una continuità nella relazione con il/i figlio/i in situazione di fragilità familiare, maltrattamento, abuso (perpetrato, sospetto o a rischio), in un ambito di tutela e protezione del minore.

In tale contesto, gli obiettivi del Servizio sono i seguenti:

- promuovere il mantenimento di una relazione significativa fra il minore allontanato dal nucleo d'origine con il/i genitore/i non affidatario, o altri familiari, e/o fornire supporto affinché detta relazione possa essere ristabilita;
- attuare interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra minore e genitore/i non affidatario, o altri parenti e ridurre ed attenuare le tensioni connesse all'incontro, al fine di proteggere i minori da condizioni eccessivamente "stressanti";
- realizzare una significativa osservazione e valutazione delle dinamiche che si creano fra i soggetti coinvolti, al fine di fornire elementi utili alla più complessiva valutazione dei servizi e dell'Autorità Giudiziaria, competenti sulla situazione;
- garantire uno spazio - fisico, relazionale ed emotivo - rassicurante, accogliente e sicuro per gli incontri del minore con il/i genitore/i, a altri familiari;
- assicurare una cornice di neutralità e di sospensione del conflitto in presenza del minore;
- promuovere ed accompagnare i genitori a ritrovare capacità di accoglimento, anche emotivo, del figlio e favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale e realizzare l'accompagnamento in percorsi di autonomia.

C) Destinatari

Il progetto prevede la presa in carico e la realizzazione di interventi in ambito protetto, a seguito di segnalazione dell'Area Minori del Consorzio, di situazioni in cui si attende che una qualsivoglia forma di incontro, fra uno o più minori ed il/i genitori non affidatario/i, o altri parenti, debba avvenire in luogo neutrale, con la presenza di un operatore.

I destinatari diretti e principali degli interventi sono i minori da 0 a 18 anni, considerato il diritto del minore stesso "separato da uno o da entrambi i genitori a mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggiore interesse del bambino" (ONU "Convenzione dei diritti dell'infanzia" art. 9, 1989, New York).

Sono da considerare destinatari diretti secondari degli interventi i genitori ed i nuclei familiari in favore dei quali si realizzano gli interventi di incontro in ambito protetto, mentre i servizi sociali competenti per le situazioni e l'Autorità Giudiziaria assumono il ruolo di destinatari indiretti.

In via generale, la tipologia della casistica oggetto degli interventi del Servizio Spazio Neutro prevede situazioni familiari multiproblematiche, anche con interventi integrativi e/o sostitutivi al nucleo d'origine e situazioni che presentano grave conflittualità genitoriale, a seguito di separazioni o divorzi. In entrambi i casi è possibile la presenza di decreti limitativi della potestà genitoriale.

Dal punto di vista quantitativo, non è possibile definire a priori il numero di situazioni che dovranno essere prese in carico dal Servizio Spazio Neutro, poichè lo stesso dipende dalle richieste di attivazione di incontri protetti che perverranno al Consorzio dall'Autorità Giudiziaria. Ai fini del presente Capitolato è previsto un numero medio annuo di n. 22 situazioni da gestire in regime di contemporaneità.

D) Metodologia di lavoro

Nell'attivazione e realizzazione degli interventi, dovranno considerarsi prioritariamente i bisogni dei minori in ordine alla tutela ed alla protezione e, contestualmente, alla salvaguardia, per quanto possibile, della relazione con entrambi i genitori e dei legami che ne derivano. Secondo tale logica, i genitori e gli adulti di riferimento dovranno essere sostenuti nel mantenimento e/o nel percorso di ricostruzione della genitorialità, anche in un'ottica di promozione e sostegno all'autonomia degli incontri. In tal senso, gli interventi posti in essere dal Servizio sono da considerarsi come strumento di tutela dei minori e sostegno della genitorialità, inseriti in un più ampio repertorio di servizi e opportunità attivati dal Consorzio.

Contestualmente, lo Spazio Neutro, da intendersi come processo chiaramente definito e, per quanto possibile, limitato nel tempo, contribuisce alla valutazione delle dinamiche figli/genitori, della genitorialità e della recuperabilità genitoriale, fornendo ai Servizi ed all'Autorità Giudiziaria competenti per le situazioni elementi utili a valutazioni più complessive.

Affinché tutto ciò possa avvenire, si ritiene fondamentale che i percorsi di incontri in Spazio Neutro siano gestiti secondo specifici progetti individuali d'intervento, in cui siano chiaramente definiti, fra i diversi elementi, il contesto (osservazione e valutazione, sostegno, mediazione, controllo...), gli obiettivi, i tempi dell'intervento, le modalità di erogazione e di valutazione dell'intervento (fra cui gli eventuali accompagnamenti), i vincoli legati all'intervento, le modalità di coordinamento con i servizi inviati, di monitoraggio e valutazione dell'intervento ed ogni altro elemento ritenuto utile. Tali specifici progetti dovranno coerentemente inserirsi nei più ampi progetti individuali di intervento dei Servizi del Consorzio.

ART. 23 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

a) Le attività dello Spazio Neutro avranno sede presso il Centro per la Famiglia del Consorzio, ubicato in un alloggio di edilizia residenziale, sito in Orbassano, Via Galimberti n. 5, composto di n. 1 ingresso, n. 1 cucinino, n. 1 stanza adibita ad

ufficio, n. 1 stanza appositamente arredata per gli incontri protetti, n. 1 stanza utilizzata per la mediazione familiare ed il sostegno e trattamento psicologico alle famiglie e n. 1 servizio igienico. In situazioni eccezionali e particolari gli incontri potranno avere luogo presso una sede differente da quella sopra individuata (altri servizi del Consorzio, domicilio, comunità alloggio...).

- b) Gli interventi dovranno essere svolti in modo continuativo dalla data di aggiudicazione sino alla scadenza del presente Appalto, con eccezione di n. 2 settimane nel mese di agosto e di n. 1 settimana nel mese di dicembre/gennaio, in occasione delle festività natalizie. Detti periodi di sospensione delle attività dovranno essere annualmente concordati dall'Aggiudicataria con il Consorzio.
- c) Il Servizio, per l'intero periodo contrattuale, comprensivo dell'eventuale riaffidamento per anni uno, prevede l'erogazione di **n. 2.340 moduli** di intervento.

La realizzazione di n. 1 **incontro** in ambito protetto corrisponde a n. 1 modulo.

Gli interventi che comprendono anche gli accompagnamenti del minore dalla propria abitazione, o luogo di dimora, allo Spazio Neutro, e viceversa, corrispondono a n. 2 moduli, qualora il tempo complessivo dedicato all'intervento (front office + back office) sia superiore a n. 180 minuti.

In casi particolari, concordati dall'Aggiudicataria con il Consorzio e da questo autorizzati, può essere prevista la compresenza di due operatori all'incontro, nella medesima stanza. In dette situazioni l'intervento erogato corrisponderà a n. 2 moduli.

- d) **I moduli di intervento comprendono sempre tutte le azioni di front office e di back office correlate** per la gestione della casistica e del servizio complessivo. In particolare sono azioni correlate e pienamente comprese nel modulo le seguenti attività:

- d.1) istruzione e aggiornamento del fascicolo e degli atti inerenti la casistica trattata, per quanto di competenza del Servizio Spazio Neutro;
- d.2) stesura delle relazioni e delle comunicazioni, inerenti la gestione della casistica trattata nel rispetto dei tempi previsti dallo scadenziario del servizio, e/o definiti in accordo con il servizio inviante in sede di attivazione e/o di gestione dell'intervento. Si precisa che è prevista la redazione di n. 1 relazione ogni 6 moduli di intervento; nelle fasi di avvio/conclusione, oppure, in situazioni di particolare complessità, oppure, su specifiche istanze dell'Autorità Giudiziaria, può essere richiesto dal Consorzio all'Aggiudicataria un numero maggiore di relazioni, comprese fra le attività di back office correlate alla gestione del caso. L'Aggiudicataria è tenuta altresì a comunicare al Consorzio, se del caso anche in forma scritta, ogni eventuale informazione rilevante correlata agli interventi erogati;
- d.3) partecipazione alle équipes di rete (operatore titolare dell'intervento in Spazio Neutro ed altri operatori dei servizi territoriali di riferimento per la situazione e, quando richiesto, con l'Autorità Giudiziaria) e rapporti con il Servizio Sociale e con gli altri servizi locali e, quando richiesto e previo confronto ed accordo con il Consorzio, con l'Autorità Giudiziaria, legali di parte, CTU e CTP;
- d.4) preparazione e riordino degli spazi e dei materiali dello Spazio Neutro;

- d.5) contatti telefonici con utenza e servizi, collaborazione nella gestione di emergenze gravi che richiedono attivazioni immediate e o variazioni tempestive degli interventi;
- d.6) accompagnamenti del minore dalla propria abitazione, o luogo di dimora, allo Spazio Neutro, e viceversa, nell'ambito del territorio consortile o in territori limitrofi, per un raggio di 30 km dalla sede del Servizio. Eventuali accompagnamenti che possono comportare un kilometraggio eccedente saranno all'occorrenza valutati congiuntamente dal Consorzio e dall'Aggiudicataria e potranno prevedere l'eventuale riconoscimento di un numero di moduli maggiore.
- Si precisa che, di norma, l'accompagnamento è a carico della famiglia e/o struttura in cui risiede il minore; nonostante ciò, in talune situazioni può essere opportuno e/o necessario che tale azione sia espletata dall'operatore dello Spazio Neutro che gestisce gli incontri.

e) Per **incontro** s'intende:

- un'azione preordinata e strutturata, la cui organizzazione è flessibile e definita, a seconda delle caratteristiche del caso trattato e dell'età del bambino, con una durata complessiva variabile tra n. 90 e n. 180 minuti. Comprende sempre l'accoglienza del minore, del genitore o adulto accompagnante il bambino, del genitore o adulto incontrante, l'incontro vero e proprio, la fase di saluto con i minori e gli adulti coinvolti e l'accompagnamento del bambino dal genitore o dall'adulto affidatario (secondo le modalità stabilite per ogni situazione). Secondo le diverse singole progettualità, può prevedere uno scambio ed un confronto con i genitori e/o gli altri adulti coinvolti, limitatamente alle questioni inerenti agli incontri.

f) Gli incontri possono effettuarsi nei seguenti orari:

- lunedì dalle ore 08.30 alle ore 13.00
- il martedì ed il giovedì dalle ore 08.30 alle ore 20.00
- il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 20.00
- venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.00
- sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e, un sabato ogni 3 settimane, dalle ore 09.00 alle ore 18.00, per rispondere sia a specifici mandati dell'Autorità Giudiziaria, sia a particolari esigenze dell'utenza.

Resa inteso che le attività di front office dovranno essere svolte prevalentemente in orario pomeridiano, nonchè nella giornata del sabato, al fine di facilitare la partecipazione dell'utenza;

g) secondo le diverse casistiche trattate, gli incontri protetti possono avere cadenza bisettimanale, settimanale, quindicinale, mensile, salvo situazioni eccezionali che possono prevedere una frequenza ulteriormente dilatata.

h) Indicativamente per il 50% del monte ore direttamente dedicato agli incontri veri e propri, l'Aggiudicataria dovrà garantire la presenza presso l'ufficio del servizio di un secondo operatore, impegnato in attività di back office. Detta attività di back office

rientra fra quelle previste al punto d) del presente articolo, pertanto, non prevede una quantificazione maggiore del numero di moduli.

- i) L'Aggiudicataria dovrà garantire per ogni situazione in carico l'individuazione di n. 1 operatore di riferimento ed evitare, salvo in casi particolari o di forza maggiore, il turnover di operatore nei confronti della medesima situazione.
- j) Modalità di accesso al servizio: il Responsabile dell'Area Minori del Consorzio, o suo collaboratore, riceve dal Servizio Sociale dell'Ente le richieste di intervento in Spazio Neutro e, previa valutazione ed autorizzazione, inoltra al Referente dell'Aggiudicataria le nuove istanze di presa in carico, su apposita scheda concordata con l'Aggiudicataria, e gestisce l'eventuale lista d'attesa.
- k) Modalità di presa in carico e di attivazione degli interventi:
 - k.1) l'Aggiudicataria si impegna ad attivare le nuove prese in carico, entro n. 10 giorni lavorativi dalla richiesta di attivazione;
 - k.2) nel corso dei 10 giorni di cui al punto precedente, il Referente dell'Aggiudicataria organizza ed attua i contatti e/o l'incontro di rete funzionale alla presentazione e definizione della situazione ed all'attivazione dell'intervento. Lo stesso Referente dell'Aggiudicataria, precedentemente, o a seguito di tali contatti, individua l'operatore che assumerà la presa in carico; quest'ultimo, qualora già designato, partecipa all'incontro di rete summenzionato, quando realizzato.
 - k.3) nel medesimo periodo indicato al punto k 1.), o al massimo entro la settimana successiva alla riunione di rete, l'operatore dell'Aggiudicataria designato per la presa in carico dovrà fissare un incontro di conoscenza con il/i minori coinvolto/i; nel caso di bambini molto piccoli, se opportuno, è possibile prevedere anche un numero maggiore di appuntamenti. Contestualmente, il medesimo operatore, in collaborazione con l'assistente sociale per il Consorzio titolare della situazione, dovrà effettuare, per tutte le nuove prese in carico, un incontro di presentazione dell'intervento con i genitori e/o altri adulti interessati (anche alla presenza del/i minore/i, quando opportuno). Le regole che caratterizzeranno l'intervento, oltre ad essere presentate nel summenzionato incontro, dovranno essere riportate sul contratto di servizio, che dovrà essere firmato dagli operatori direttamente coinvolti per l'Ente e per l'Aggiudicataria e dai genitori e/o adulti coinvolti.
 - k.4) entro un massimo di n. 15 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento, l'Aggiudicataria si impegna ad espletare tutte le attività di cui ai punti precedenti e ad attivare gli incontri protetti, dandone comunicazione scritta al Consorzio, nelle figure del Responsabile dell'Area Minori dell'Ente, o suo delegato, e dell'assistente sociale titolare della situazione. Qualora il primo incontro non possa avere luogo entro il tempo definito, a causa di impedimenti dell'utenza, l'Aggiudicataria si impegna, comunque, a definire il calendario degli incontri protetti.
 - k.5) entro n. 10 giorni lavorativi successivi alla realizzazione del primo incontro protetto il Referente per l'Aggiudicataria dovrà trasmettere al Responsabile dell'Area Minori dell'Ente appaltante, o suo delegato, ed all'assistente sociale dell'Ente titolare della situazione il progetto individuale d'intervento, redatto secondo quanto indicato al punto D) Metodologia di lavoro, art. 22.

Slittamenti rispetto ai tempi previsti andranno segnalati e motivati dal Referente dell'Aggiudicataria al Responsabile dell'Area Minori.

l) Modalità di gestione:

- l'attuazione degli interventi prevede tutte le **azioni di front office e di back office** correlate per la gestione della casistica e del servizio complessivo e dettagliate ai punti d) ed e) del presente articolo;
- l'Aggiudicataria è tenuta a svolgere le attività nelle giornate e negli orari stabiliti al punto f) del presente articolo, nonché a redigere una programmazione almeno mensile, concordata con il Responsabile dell'Area Minori del Consorzio, o suo delegato;
- il personale dell'Aggiudicataria, inoltre, è tenuto a:
 - registrare l'andamento degli incontri, dell'intervento complessivo ed ogni variazione del progetto individuale nel fascicolo individuale istituito presso lo Spazio Neutro;
 - elaborare relazioni periodiche sugli interventi, comprensive di elementi descrittivi oggettivi, di valutazioni professionali in merito all'andamento degli incontri e di proposte di conclusione del percorso in Spazio Neutro, da inoltrare al Responsabile dell'Area Minori dell'Ente appaltante, o suo delegato, ed all'assistente sociale dell'Ente titolare della situazione. Come evidenziato al punto d.2) del presente articolo, è prevista la redazione di n. 1 relazione ogni n. 6 moduli di intervento; nelle fasi di avvio/conclusione, oppure, in situazioni di particolare complessità, oppure, su specifiche istanze dell'Autorità Giudiziaria, può essere richiesto all'Aggiudicataria un numero maggiore di relazioni. Queste rientrano, in ogni caso, fra le attività di back office correlate alla gestione del caso;
 - comunicare all'assistente sociale, per il Consorzio titolare delle situazioni, ed al responsabile dell'Area Minori, o suo delegato, se del caso anche in forma scritta, ogni eventuale informazione rilevante correlata agli interventi erogati;
 - realizzare incontri di verifica con i servizi del Consorzio per il monitoraggio degli interventi;
 - raccogliere eventuali osservazioni e/o reclami da parte dell'utenza e trasmetterli all'assistente sociale titolare della situazione ed al Responsabile dell'Area Minori, o suo delegato, che effettueranno le opportune verifiche.

m) Sospensione e/o chiusura dell'intervento: è disposta dal Responsabile dell'Area Minori, o suo delegato, previa valutazione della situazione complessiva con gli assistenti sociali del Consorzio titolari delle situazioni e con il Referente dell'Aggiudicataria.

n) Riunioni d'équipe: oltre l'orario dedicato alle attività di front office e di back office correlate per la gestione della casistica, è prevista l'attività di coordinamento dell'équipe degli operatori impiegati per la gestione del Servizio Spazio Neutro, con cadenza almeno quindicinale, per la durata di n. 2 ore, da effettuarsi oltre l'orario di svolgimento del servizio. Le riunioni d'équipe, nella misura di n. 2 ore ogni quindici

giorni per ogni operatore, per un massimo di n. 3 operatori, sarà a totale carico del Consorzio. Eventuali ore eccedenti saranno a totale carico dell'Aggiudicataria.

- o) Supervisione: l'Aggiudicataria è tenuta ad organizzare ed effettuare la supervisione dell'équipe impiegata per la gestione del Servizio, con cadenza almeno mensile, ad opera di psicologo/psicoterapeuta, iscritto all'Albo professionale e con provata esperienza di conduzione di gruppi di lavoro e di gestione di progetti, per la supervisione degli operatori. Sarà cura dell'Organizzazione Aggiudicataria individuare e designare il supervisore e darne comunicazione all'Ente appaltante. Gli oneri per la supervisione, compreso il monte ore dedicato dagli operatori a tale attività, sono interamente a carico dell'Aggiudicataria;
- p) Aggiornamento e formazione professionale: l'Aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento ed alla formazione permanente degli operatori impiegati per la gestione del Servizio, sulla base di una programmazione formativa, concordata con il Consorzio. La stessa dovrà non essere inferiore a n. 20 ore annuali per operatore e sarà a totale carico dell'Aggiudicataria stessa. Tali momenti formativi dovranno essere effettuati al di fuori degli orari di servizio e comunicati al Consorzio con anticipo. L'Aggiudicataria dovrà dare la propria disponibilità ad accogliere nei momenti formativi personale di pari qualifica professionale della stazione appaltante, previo apposito accordo.
- q) L'Aggiudicataria è responsabile della gestione del lavoro degli operatori, compresa la redazione, l'attivazione e la verifica dei progetti.
- r) L'Aggiudicataria si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti il minore, i genitori e gli altri familiari, per tutte le situazioni in carico al Servizio Spazio Neutro.
- s) È fatto divieto assoluto al personale dell'Aggiudicataria di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte dei genitori o dei familiari coinvolti negli incontri protetti.
- t) L'Aggiudicataria si impegna a trasmettere al Consorzio, quadrimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.

ART. 24 - PERSONALE DEI SERVIZI

1. Il Servizio sarà svolto dall'Aggiudicataria mediante propri operatori adeguatamente preparati in relazione alle mansioni da svolgere ed al tipo di contesto in cui operano. Per la corretta esecuzione degli interventi e delle attività di cui all'art. 23, l'Aggiudicataria si impegna ad impiegare il numero e la qualifica di personale congruo con il progetto presentato, tenuto conto delle seguenti indicazioni:
 - mettere a disposizione un'équipe composta di personale femminile e maschile che avrà al suo interno le seguenti professionalità:

- educatore professionale
 - psicologo
 - impiegare per almeno il 25% del totale dei moduli previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto personale con qualifica di psicologo;
 - impiegare per almeno il 50% del totale dei moduli previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto personale con qualifica di educatore professionale.
2. L'Aggiudicataria, secondo le percentuali stabilite al punto precedente, si impegna a svolgere il servizio con personale in possesso dei seguenti requisiti:
- per la qualifica di educatore professionale: diploma di educatore professionale, o qualifica di educatore professionale post diploma di maturità, o laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione;
 - per la qualifica di psicologo: laurea quinquennale in psicologia ed iscrizione all'Albo degli psicologi.

Tutti i suddetti titoli di studio devono essere conseguiti in Italia o, se conseguiti all'estero, riconosciuti dallo Stato italiano (ovvero tradotti, legalizzati ed accompagnati da dichiarazione di valore rilasciata ai sensi di legge).

3. L'Aggiudicataria individuerà n. 1 operatore di riferimento per ogni situazione per tutta la durata dell'intervento ed organizzerà turni di lavoro coerenti con la necessità di garantire l'indispensabile continuità nel rapporto con l'utenza.
4. L'Aggiudicataria nominerà un Referente per il coordinamento complessivo del Servizio oggetto del presente appalto, individuato fra gli operatori che costituiranno l'équipe del servizio stesso ed in possesso di esperienza in qualità di operatore in servizi per il diritto di visita e di relazione di almeno 24 mesi nell'ultimo quinquennio. Il Referente dell'Aggiudicataria è tenuto a svolgere le funzioni di coordinamento con un impegno settimanale minimo di n. 3 ore, riconosciute con oneri e monte ore a carico del Consorzio nella misura di n. 3 ore settimanali.
5. Sarà cura dell'Aggiudicataria garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale. Il turnover degli operatori non dovrà superare il 33% annuo del totale degli operatori attivi nel Servizio.
6. L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione dal parte del Responsabile del Consorzio. In particolare, il prestatore di servizi garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nel Servizio, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza e garantire la realizzazione degli incontri protetti programmati, comunicando tempestivamente al Responsabile dell'Area Minori le modalità della sostituzione. L'Aggiudicataria è tenuta a sostituire con tempestività il personale assente entro e non oltre il 3° giorno lavorativo, con altro di pari professionalità, dandone comunicazione e indicandone le generalità e la qualifica professionale.

7. Gli operatori addetti al Servizio Spazio Neutro devono essere in possesso della patente di guida B.
8. Tutti gli operatori sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza, al rispetto del segreto professionale, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso e ad avere un'etica adeguata alla professione che svolgono.
9. Gli operatori dell'Aggiudicataria presteranno la loro attività senza vincolo di subordinazione al personale del Consorzio, curando lo svolgimento autonomo di tutti i compiti connessi al servizio, secondo le indicazioni dell'Area Minori dell'Ente.
10. Il personale addetto al Servizio di cui all'oggetto dovrà essere assunto alle dipendenze dell'Organizzazione Aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.
11. L'Aggiudicatario dovrà garantire che il personale utilizzi autovetture per le quali è prevista la copertura assicurativa RCA, così come previsto all'art. 17 del presente Capitolato.
12. L'Aggiudicataria può avvalersi di personale in formazione a scopo di tirocinio, in misura aggiuntiva, con preventiva valutazione delle situazioni per le quali un'ulteriore presenza non è controproducente e/o sfavorevole per il positivo svolgimento degli incontri, e previa autorizzazione del Consorzio.

ART. 25 - ONERI DEI SERVIZI IN APPALTO

1. Per lo svolgimento delle attività l'Aggiudicataria potrà avvalersi della sede messa a disposizione dal Consorzio, delle attrezzature ivi contenute, della linea telefonica attivata presso la sede del Servizio.
2. Sono a carico del Consorzio:
 - a) le spese per l'acquisto e la sostituzione di piccole attrezzature, fatto salvo il danno per dolo, necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato;
 - b) gli oneri derivanti dalle Riunioni d'équipe, così come previsto all'art. 23, punto n), nella misura di n. 2 ore ogni quindici giorni per ogni operatore, per un massimo di n. 3 operatori.
3. Sono a carico dell'Aggiudicataria:
 - a) le spese derivanti da danni causati ad immobili, beni o attrezzature utilizzate per la gestione del Servizio;
 - b) le spese per piccoli acquisti, materiali ludici e generi alimentari (merende, eccezionalmente pranzo dei minori e genitore/genitore incontrante presso la sede

- del Servizio) utili per lo svolgimento degli incontri protetti, per le quali, per l'intero periodo contrattuale (comprensivo dell'eventuale riaffidamento di anni uno) è previsto il riconoscimento di un **fondo cassa**, per un totale di **€3.300,00** (art. 3),
- c) le spese relative all'aggiornamento, alla formazione professionale ed alla supervisione del personale impiegato per la gestione del Servizio.

ART. 26 - RAPPORTI CONSORZIO E COOPERATIVA

1. L'Aggiudicataria dovrà nominare un Referente di Servizio professionalmente qualificato (in possesso di qualifica professionale di educatore professionale o psicologo) per il coordinamento complessivo del Servizio oggetto del presente appalto, individuato fra gli operatori che costituiranno l'équipe del servizio stesso ed in possesso di esperienza in qualità di operatore in servizi per il diritto di visita e di relazione di almeno 24 mesi nell'ultimo quinquennio. Questi, dovrà mantenere rapporti di collaborazione con il Responsabile dell'Area Minori, o suo delegato, e dovrà garantire la continuità per tutta la durata dell'appalto. Il Referente dell'Aggiudicataria è tenuto a svolgere le funzioni di coordinamento con un impegno settimanale minimo di n. 3 ore, riconosciute nella misura di n. 3 ore settimanali.
2. Il coordinamento tra l'Aggiudicataria ed il Consorzio, per quanto attiene alle attività del presente Capitolato, sarà garantito attraverso:
 - incontri almeno mensili tra il Referente dell'Aggiudicataria ed il Responsabile dell'Area Minori, o suo delegato,
 - incontri almeno trimestrali di monitoraggio e verifica delle attività tra il Responsabile dell'Area Minori, il Referente dell'Aggiudicataria ed il Responsabile dell'Aggiudicataria.
3. L'Aggiudicataria s'impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualche modo connessa all'esecuzione del Servizio oggetto del presente Capitolato.
4. L'Aggiudicataria dovrà avere cura dei locali, dei materiali e delle attrezzature in uso; dovrà provvedere, per quanto di competenza, alla custodia dell'immobile, alla chiusura al termine del servizio, essendo in possesso delle chiavi d'accesso dei locali, anche in relazione agli effetti del risarcimento dei danni conseguenti a furti e/o atti di vandalismo. A tal fine si obbliga, a conclusione dell'orario di servizio, a verificare che porte e finestre siano regolarmente chiuse e che gli impianti d'illuminazione siano spenti. Resta, inoltre, convenuto che ogni anomalia o disfunzione dei locali o d'altra apparecchiatura o attrezzatura, dovrà essere rilevata dal personale addetto al servizio e comunicata al competente Ufficio del Consorzio al fine di disporre tempestivamente i necessari ripristini.

ART. 27 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Verifiche e controlli sulla qualità del servizio potranno essere effettuati dal CIdiS nelle forme e nei modi che l'Ente riterrà opportuni.
2. Prima dell'inizio del servizio l'Aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo del Referente del Servizio e del Responsabile dell'Aggiudicataria che manterrà i rapporti contrattuali con l'Ente.
3. Eventuali disguidi e ritardi nell'adempimento del servizio saranno immediatamente contestati al suddetto Responsabile, in forma scritta e autorizzeranno l'Ente ad applicare le sanzioni indicate all'articolo 19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ALLEGATO N. 1 - OFFERTA ECONOMICA

Modello per offerta economica relativa all'appalto per la gestione del Servizio Spazio Neutro, periodo di anni due.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

Titolare o legale rappresentante dell'Impresa/Società _____

Codice fiscale _____ Partita I.V.A _____

con sede legale in _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____

ed amministrativa in _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____

OFFRE

sulla scorta delle prestazioni da fornire per la gestione del Servizio in oggetto da svolgersi secondo le prescrizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto, la seguente offerta economica riferita all'intero periodo contrattuale:

A) Costo del singolo modulo, così come descritto all'art. 23, punto c) e seguenti

€ _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

B) Costo del coordinamento, così come descritto all'art. 24, comma 4

€ _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

C) Costo per l'attività di riunioni d'équipe, così come descritto all'art. 23, punto n)

€ _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

D) Spese di gestione, così come previste all'art. 3

€ _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

OFFERTA COMPLESSIVA

€ _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

IVA = € _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

RIBASSO PERCENTUALE

(in cifre)

(in lettere)

Data, _____

Firma
del/i Legale/i Rappresentante/i

ALLEGATO N. 2 - INDICAZIONI E SCHEMA DI PROGETTAZIONE

- 1) Il progetto dovrà essere elaborato secondo lo schema progettuale contenuto nel presente allegato, coerentemente con le indicazioni progettuali contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, di cui il presente allegato è parte integrante.
- 2) L'elaborato progettuale, **a pena esclusione dalla gara**, dovrà essere costituito da un testo composto di un numero di pagine non superiore a 10,

2.1) dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- presupposti teorici di riferimento;
- metodologia ed organizzazione del lavoro;
- descrizione e caratteristiche delle attività previste;
- strategie per il coordinamento delle attività;
- descrizione della dotazione di strumenti che s'intendono utilizzare, compreso il progetto individuale;
- descrizione e definizione delle fasi di valutazione, nonché degli strumenti e degli indicatori utilizzati;
- qualificazione professionale del personale che si intende impiegare, come richiesto dall' art. 24 Personale dei Servizi, del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- criteri e modalità per il reperimento e la selezione del personale;
- criteri e modalità per il contenimento del turn over degli operatori;
- modalità di qualificazione ed aggiornamento degli operatori e di inserimento di nuovi eventuali operatori;
- criteri e modalità da adottare per l'integrazione e la collaborazione con i Servizi Sociale e di Educativa Territoriale Minori del Consorzio, con gli altri servizi locali e con l'Autorità Giudiziaria;

2.2) inoltre:

- dovrà essere precisata la disponibilità ad adottare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione in uso presso l'ente;
- il progetto tecnico dovrà essere corredato di nominativo e curriculum del Referente del Servizio Spazio Neutro.

2.3) dovrà essere elaborato secondo il seguente schema di progettazione, in un massimo di n. 10 cartelle:

PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO

SPAZIO NEUTRO

Ente Responsabile del progetto: CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI – CIdiS

1	Descrizione generale del contesto, dei problemi e delle domande considerate	Denotare e collocare il progetto nella realtà, con riferimento a domande implicite ed esplicite
2	Definizione dell'oggetto di lavoro	Riconoscere ed evidenziare il "problema" da trattare/trasformare. Possono essere individuati più oggetti di lavoro
3	Precisazione dei destinatari	Evidenziare tutte le categorie di destinatari per quantità e qualità, siano essi diretti o indiretti
4	Articolazione degli obiettivi da raggiungere	Definire gli obiettivi, sia rispetto la trasformazione dell'oggetto di lavoro ed i destinatari, sia riguardo le metodologie, se rilevanti. Gli obiettivi devono essere dichiarati in modo preciso e misurabile
5	Prefigurazione dei risultati attesi	Con riferimento ai risultati sociali (oggetto di lavoro e destinatari), tecnici ed organizzativi
6	Definizione dei tempi per realizzare i risultati attesi	I tempi devono essere riferiti a obiettivi e risultati attesi. È necessario evidenziare le diverse distinte fasi di lavoro, con riferimento alle caratteristiche progettuali ed alle diverse azioni da realizzare.
7	Prefigurazione delle azioni operative necessarie	Descrivere le attività, precisando soluzioni tecniche, gestionali e organizzative. Occorre precisare anche la metodologia di lavoro, i presupposti teorici fondanti.
8	Prefigurazione delle risorse umane, tecniche, logistiche e strumentali necessarie	In questa sezione dovranno essere evidenziati anche i singoli elementi che caratterizzeranno la scheda di segnalazione per l'attivazione degli interventi ed il successivo progetto di intervento individuale.
9	Soggetti sociali da coinvolgere nella realizzazione	Evidenziare quali altri soggetti si intendono coinvolgere, con quale ruolo e come saranno coinvolti
10	Previsione degli strumenti e della metodologia per il monitoraggio e la valutazione	Sostanziare l'impianto di valutazione che si intende proporre. Con riferimento all'oggetto di lavoro ed ai risultati attesi, dovranno essere definiti Indicatori di processo e di risultato con relativi: standard, tempi e strumenti.

